

**PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE
UDINE**

**SANTA MESSA
CON LA CELEBRAZIONE
DEI LUSTRI MATRIMONIALI**



DOMENICA 18 MAGGIO 2014

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO INIZIALE : FACCIAMO FESTA

**Facciamo festa, facciamo festa,
questo è il giorno del Signore.
Facciamo festa, facciamo festa,
alleluia, alleluia.**

Tu ci hai chiamati
qui nella tua casa
Signore, per lodare il tuo nome.

Tu ci hai raccolti
davanti all'altare
Signore, per sentire la tua parola.

Tu ci hai riuniti
intorno alla mensa
Signore, per mangiare il tuo pane.

SALUTO DEL CELEBRANTE

ACCOGLIENZA

Il Signore attraverso il Sacramento del matrimonio ci porge un dono immenso, ci fa partecipi dell'amore che lega la Trinità. Noi ci amiamo dello stesso amore che lega il Padre al Figlio attraverso lo Spirito Santo. La famiglia è chiamata a diventare grembo della comunità, accogliendo il dono dello Spirito e testimoniando l'amore di Gesù. Rispondere alla chiamata è sentirsi amati da Dio e comunicarlo agli altri, sicuri che Gesù ha ancora molte cose da dirci. La famiglia comunità domestica si apre agli altri con la condivisione e diventa segno, nonostante i suoi limiti e le sue difficoltà. Se possiamo contare su un Amore più forte della morte potremo non avere più paura di aprirci al mistero dell'amore gratuito di Dio. Accogliendo Dio nella nostra coppia, nella nostra famiglia e nella nostra comunità parrocchiale potremo portare frutto con ogni gesto d'amore.

PRESENTAZIONE DELLE COPPIE FESTEGGIATE

DOMANDA DI PERDONO

Signore, Tu sei la verità che dà significato al nostro essere sposi e ci doni

la forza per testimoniare con gioia la nostra chiamata a essere famiglia.

Signore Gesù, perdonaci per tutte le volte che trascurando ciò a cui siamo stati chiamati, cediamo all'egoismo diventando testimoni poco credibili. Signore pietà.

Tutti: Signore, pietà.

Cristo Tu sei la via che ci porta a Dio aiutandoci a superare i dubbi e le incertezze che ci distolgono durante il nostro cammino di sposi.

Cristo Gesù perdonaci per tutte le volte che non ti abbiamo riconosciuto nel nostro stare insieme, facendo delle scelte che ci hanno allontanato dalla tua volontà. Cristo pietà.

Tutti: Cristo, pietà.

Signore, Tu sei la vita che trasforma e dà senso alle nostre sofferenze e difficoltà, e che valorizza le nostre gioie.

Signore Gesù, perdonaci per tutte le volte che nel nostro quotidiano non siamo stati in grado di interpretare correttamente le vicende della nostra vita, facendo invece affidamento solo su noi stessi. Signore pietà.

Tutti: Signore, pietà.

GLORIA A DIO (recitato)

COLLETTA

Celebrante: O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

La diversità di origine e mentalità dei cristiani della prima comunità è causa di tensioni. La situazione esplosiva è risolta affidando a sette uomini stimati la distribuzione dei beni ai poveri. Saggezza, realismo e pazienza generano la chiesa ministeriale e indicano alle nostre comunità l'impegno a edificarsi sul servizio.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.

Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola».

Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio. ***Tutti: Rendiamo grazie a Dio.***

SALMO RESPONSORIALE

Rispondiamo alla Parola di Dio ascoltata con il Salmo 32 e ripetiamo insieme: **Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.**

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.
Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

SECONDA LETTURA

Pietro paragona la chiesa a un edificio spirituale costruito da Dio con le pietre vive dei cristiani. A fondamento vi è Cristo, la pietra angolare, rigettata da chi non ha creduto in lui. Ai credenti è affidato da Dio il com-

pito di proclamare con la vita le sue opere meravigliose. Lo Spirito ci guidi e ci dia forza per vivere la chiamata alla testimonianza.

Dalla prima lettera di San Pietro apostolo

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso».

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Parola di Dio. ***Tutti: Rendiamo grazie a Dio.***

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Chi ascolta la Parola
è come uno che
attinge acqua alla sorgente
che lo disseterà.

Chi ascolta la Parola
è come uno che
ha costruito sulla roccia
e mai vacillerà.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepa-

rarvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

ANDATE, CON GIOIA

Con gioia andate ad ascoltare
Gesù che parla a voi,
nel vostro cuore
seguite il Signor.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI

Celebrante: Carissimi sposi, voi state vivendo da lustri il vostro Matrimonio, amandovi ed onorandovi l'un l'altro, anche in mezzo a difficoltà, e di questo siete grati al Signore. Datevi anche oggi la mano destra, come avete fatto il giorno del vostro Matrimonio, e rinnovate davanti a Dio e alla comunità il consenso che avete espresso.

Sposi: Io, che ho accolto te come mio/a sposo/a, oggi, dinanzi all'altare, come in quel giorno riconfermo la mia promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

Celebrante: Il Signore confermi il vostro proposito ed impegno rinnovato e

vi colmi della sua benedizione nel nome del Padre e ✠ del Figlio e dello Spirito Santo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante: Presentiamo ora a Dio con fiducia e confidenza le nostre intenzioni.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo **“Ascoltaci, o Signore”**

- Oggi siamo qui per riconoscere e festeggiare la tua fedeltà nel nostro amore di coppia; ci hai incoraggiato e consolato nei momenti difficili e sei stato presente nei momenti belli per condividere con noi la gioia. Tu sei fedele, ti chiediamo di aiutare noi ad esserlo sempre nei tuoi confronti, fa' che siamo costanti nella preghiera e attivi nel servizio, gioiosi nella testimonianza e accoglienti nell'ascolto. Preghiamo.
- Signore, aiutaci a volerci bene, ad essere generosi ed accoglienti, a rispettarci ed aiutarci in ogni necessità, a godere delle piccole cose, a perdonarci gli uni gli altri. Preghiamo.
- Signore Gesù, con gioia ed emozione abbiamo riconfermato il nostro amore alla presenza dei nostri figli. Donaci la forza, la pazienza e la fermezza di poterli educare al bene indissolubile che ci lega a te, mostrando te e la tua famiglia come unico modello da imitare. Preghiamo.
- Signore, ti preghiamo per la nostra comunità parrocchiale, perché sappia sempre essere vera famiglia. Perché al suo interno sia capace di fare posto senza pregiudizi, comprendere con affetto e pazienza, sostenere ed aiutare senza giudicare, amare.
Perché nel rivolgersi al mondo sia immagine del volto di Gesù, attenta e solidale, capace di costruire ponti che avvicinano, pronta ad accogliere nel suo abbraccio chi bussa alla sua porta. Preghiamo.

Celebrante: Ascolta o Padre le nostre preghiere, perché seguendo la via tracciata da Gesù possiamo sempre meglio conoscere il tuo amore e abbracciare la tua volontà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

***Tutti:* Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Lettore: Portiamo all'altare i segni della nostra vita, nella famiglia e nel mondo.

La ciotola e la tovaglia. Ricordano ogni cibo posto sulla tavola attorno a cui la famiglia si riunisce per condividere gli eventi, i pensieri, le emozioni di una giornata e per dialogare così da conservare la solidità delle relazioni. Ricordano, poi, la chiamata alla condivisione con i più poveri, come un tempo si faceva nelle famiglie quando si accoglieva il povero con un piatto caldo.

Il sale in un vasetto di vetro. Ricorda che ciò che dà sapore e senso alla vita di tutti in una famiglia è l'amore. Il trascorrere dei giorni negli impegni possono far dimenticare che le relazioni familiari hanno bisogno del sapore che è dato dal volere sempre il bene per l'altro, dalla trasparenza di uno sguardo di benevolenza che accoglie e accompagna con fiducia nel futuro.

Il segnalibro con le parole "permesso, scusa, grazie". Ricorda lo stile delle relazioni familiari che trovano la propria fonte nell'esempio di Gesù fatto di accoglienza, rispetto e perdono. Inserito tra le pagine del Vangelo ci ricorda che è la Parola la sola guida nella vita e che siamo chiamati a illuminare il mondo con la nostra testimonianza.

Il pane e il vino. Segno concreto che diventerà corpo e sangue di Cristo ci ricorda che il suo dono di sé al mondo è la sorgente dell'amore autentico tra i coniugi, tra genitori e figli, tra fratelli. Il pane è elemento essenziale per la vita come lo è l'amore per la famiglia e il vino è espressione della gioia che nasce dallo stare insieme. Ogni famiglia è chiamata ad essere pane e vino per le famiglie del mondo nella solidarietà che è aiuto e sostegno nelle difficoltà.

CANTO ALL'OFFERTORIO: ACCOGLI I NOSTRI DONI

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
in questo misterioso incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il pane che tu ci dai:
trasformalo in te, Signor.

**Benedetto nei secoli il Signore
infinita sorgente della vita.
Benedetto nei secoli,**

benedetto nei secoli.

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo,
in questo misterioso
incontro col tuo Figlio.
Ti offriamo il vino che tu ci dai:
trasformalo in te, Signor.

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

Celebrante: O Dio, che in questo scambio di doni ci fai partecipare alla comunione con te, unico e sommo bene, concedi che la luce della tua verità sia testimoniata dalla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**

PREFAZIO

Celebrante Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo Spirito

Celebrante In alto i nostri cuori

Tutti Sono rivolti al Signore

Celebrante Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio

Tutti E' cosa buona e giusta.

E' veramente giusto renderti grazie,
Padre misericordioso:
tu ci hai donato il tuo Figlio, Gesù,
nostro fratello e redentore.
In lui ci hai manifestato il tuo amore
per i piccoli e i poveri,
per gli ammalati e gli esclusi.
Mai egli si chiuse
alle necessità e alle sofferenze dei fratelli.
Con la vita e la parola
annunziò al mondo che tu sei Padre
e hai cura di tutti i tuoi figli.
Per questi segni della tua benevolenza
noi ti lodiamo e ti benediciamo,
e uniti agli angeli e ai santi
cantiamo l'inno della tua gloria:

CANTO

**Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.**

I cieli e la terra

sono pieni della tua gloria.

Osanna! Osanna! Osanna!

Osanna nell'alto dei cieli!

Benedetto Colui che viene

nel nome del Signore.

Osanna! Osanna! Osanna!

Osanna nell'alto dei cieli!

Osanna! Osanna! Osanna

cantiamo a te, Signore.

Osanna! Osanna! Osanna!

Osanna nell'alto dei cieli!

Osanna! Osanna!

Osanna nell'alto dei cieli!

PADRE NOSTRO

Celebrante: Le nostre case, le nostre famiglie possono essere porta aperta o porta chiusa. Perché siano porta chiusa all'egoismo, all'indifferenza, all'avidità, e siano invece porta aperta all'amore del prossimo, alla compassione, alla condivisione, porta che offre al Signore una casa e agli altri amore, tempo e sicurezza, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

CANTO ALLO SCAMBIO DELLA PACE: IO TI DO LA PACE

Nel Signore io ti do la pace:

pace a te, pace a te. (2v)

Nel suo nome resteremo uniti:

pace a te, pace a te. (2v)

E se anche non ci conosciamo:

pace a te, pace a te. (2v)

Lui conosce tutti i nostri cuori:

pace a te, pace a te. (2v)
Se il pensiero non è sempre unito:
pace a te, pace a te. (2v)
Siamo uniti dalla stessa fede:
pace a te, pace a te. (2v)

CANTI ALLA COMUNIONE

ALLA MENSA DEL SIGNORE

Alla mensa del Signore
noi facciamo Comunione
col suo corpo e col suo sangue
dono d'amore, fonte di vita.

**Alla mensa del Signore
c'incontriamo coi fratelli
per tornare alla fonte
dov'è la speranza, la nostra fede.**

Il tuo popolo, Signore,
assetato del tuo amore
è smarrito e cerca te
per avere luce, la luce del cuore. **Rit.**

Il tuo spirito ci guida
alla mensa tua, Signore
Sacramento di Salvezza,
segno d'amore, divina presenza. **Rit.**

Benedetto sei, Signore
che ci nutri col tuo pane.
Rendi forte questa fede,
trasforma la vita in dono d'amore. **Rit.**

Sei del Padre la Parola
Tu il Cristo Salvatore.
Sei pastore della Chiesa:
noi ti acclamiamo, nostro Signore.

Alla mensa del Signore
noi facciamo Comunione
col suo corpo e col suo sangue

dono d'amore, fonte di vita.

**Alla mensa del Signore
c'incontriamo coi fratelli
per tornare alla fonte
dov'è la speranza, la nostra fede.**

ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore.
Roveto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

**Adoro Te, fonte della vita,
adoro Te, trinità infinità,
i miei calzari leverò
su questo santo suolo,
alla presenza tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

*Signore, noi ti ringraziamo
per il tuo amore che ci accompagna dal giorno del nostro sì
e per la tenerezza che sostiene le nostre relazioni
nel cammino di ogni giorno.*

*Rendici perseveranti nell'amore,
liberi dall'egoismo e dalla smania di possesso,
così da poterci rapportare umanamente con i nostri fratelli.*

*Fa' che l'amore, rafforzato dalla grazia del sacramento del matrimonio,
si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi.
Benedici le nostre famiglie e la nostra comunità parrocchiale.
Amen.*

